

# **Il piano di Ricci, un De Simone rinnovato con ristoranti e pronto per i concerti**

E' tempo di idee e nuovi progetti per il Nicola De Simone. Dopo l'avvio di alcuni lavori, come la sostituzione dei "pezzi" di manto in sintetico ormai andati e la manutenzione per il sistema che assicura l'acqua calda negli spogliatoi inclusi i necessari chiller, il presidente del Siracusa calcio Alessandro Ricci ai microfoni di FMITALIA ha annunciato importanti novità.

"Lo stadio è una necessità, – ha detto Ricci – però bisogna riempire prima il De Simone". Il riferimento è agli ampi spazi liberi in gradinata con il match contro la Nissa. Sugli interventi al Nicola De Simone Ricci fornisce diversi aspetti interessanti. "Ci sono due strade: lo stadio attuale e quello del futuro. Su quello attuale stanno iniziando i lavori relativi ai 300 mila euro del bando regionale dell'anno scorso. Una parte di questi interventi con il ripristino del manto sono già iniziati". Il relamping e l'installazione dei nuovi seggiolini invece saranno cofinanziati dal Comune, per un impegno di circa 147 mila euro ed un investimento totale di 980 mila euro.

Sulle novità imminenti il presidente del Siracusa calcio annuncia che "la prossima settimana inaugureremo delle panchine nuove, molto più da calcio professionistico. In questi giorni ho parlato con gli assessori Bandiera, Gibilisco e Granata, perché vorremo rendere fruibile il De Simone. Il nostro obiettivo è apportare modifiche importanti. Ampliare la struttura, partendo dalla zona del piano terra, come l'attuale sala stampa e i magazzini, e fare al primo piano un ristorante con un centro convegni. Noi vorremo rendere lo stadio fruibile

come un'arena che possa ospitare i concerti". Le novità legate al De Simone, però, non escludono il grande sogno di Ricci sullo stadio nuovo. "Ci sono diverse ipotesi. Si tratta di due aree, la prima è un progetto in itinere e poi qualora i permessi per i vincoli ambientali non dovessero essere favorevoli c'è l'idea di un'altra area. Ma sono idee che vanno sul medio periodo, è un investimento da 50-60 milioni di euro".

---

## **Incidente in via Elorina, auto-moto: scooterista ferito**

Incidente stradale in via Elorina, questa mattina. Due i mezzi coinvolti: un'auto e uno scooter. L'uomo alla guida della due ruote è finito sull'asfalto ed è stato accompagnato in ospedale per i controlli del caso. Sul posto è intervenuta la Polizia Municipale di Siracusa che si è occupata dei rilievi e della gestione dell'inteso flusso veicolare, sino alla rimozione dei mezzi coinvolti.

Da una prima ricostruzione, sembrerebbe che il conducente dell'autovettura, immettendosi su via Elorina in direzione Cassibile, non si sia accorto dello scooterista che transitava su via Elorina, in direzione Siracusa.

---

## **Discarica di amianto vicino**

# **all'asilo, soluzione individuata: "Bonifica in 10 giorni"**

Il Comune pronto ad intervenire per la bonifica della discarica di rifiuti a cielo aperto che, alla Mazzarrona, in via Luigi Cassia, poco distante dall'asilo nido Qui Quo Qua, ha rappresentato motivo di preoccupazione, soprattutto per via della ridotta distanza da un luogo frequentato anche da bambini piccolissimi.

La discarica, composta da materiale di ogni tipo, incluso l'amianto, è stata più volte segnalata e motivo di una protesta del Partito Comunista Italiano, "Ripartiamo dai Giovani di Periferia" e "Movimento Aretuseo per il Lavoro, la Sicurezza e le Bonifiche". Il gruppo ha più volte sollecitato l'amministrazione comunale ad avviare "un'adeguata bonifica dei terrapieni in cui – questa la denuncia- sono presenti ceneri derivanti da combustione di rifiuti, fibre d'amianto e polveri di varia natura, oltre a rifiuti sbriciolati. Tutto questo, con le conseguenze in termini di pericolo per la salute di bambini, insegnanti e residenti". La richiesta riguarda, inoltre, la piantumazione di alberi e arredi urbani, oltre a controlli adeguati per garantire il rispetto dei beni comuni. L'Assessorato all'Igiene Urbana ha avviato il percorso di messa in sicurezza e, entro 10 giorni, si passerà alla bonifica. I tempi sono particolarmente lunghi, vista la vastità dell'area interessata dal problema e la necessità, in casi come questi, di provvedere alla caratterizzazione dei rifiuti, che ha coinvolto più ditte e che richiede precisi tempi prima di poter passare all'effettiva rimozione.

---

# **Turismo inclusivo, il Rotary Club Siracusa Ortigia dona un pannello multimediale al Castello Maniace**

Una segnaletica turistica interattiva riguardante la storia e le caratteristiche del Castello Maniace donata alla città di Siracusa. È l'iniziativa del Club Rotary e Rotaract Siracusa Ortigia. Il progetto nasce da una valutazione dei fabbisogni della comunità in materia di supporto al turismo con una attenzione particolare alle persone affette da disabilità. La segnaletica turistica interattiva rappresenta uno strumento innovativo in grado di trasformare l'esperienza turistica dei visitatori, rendendo il luogo visitato facilmente fruibile e accessibile. Attraverso un QR code presente nel pannello sarà possibile accedere ai vari contenuti multimediali. La segnaletica, infatti, funge da info point sempre attivo che, grazie ad una audioguida e una videoguida in Lis, rende i contenuti fruibili anche dai non vedenti e non udenti.

La realizzazione di questo progetto ha visto la collaborazione di tutti i soci del club, dall'idea sviluppata dalla Presidente del Club Michela Vasques unitamente al segretario Sergio Spinoso, al contributo per l'elaborazione dei testi di Concetta Ciurcina e Cettina Pipitone Voza, a Francesco Pappalardo che ha curato le immagini, e Massimo Milazzo per i rapporti con la pubblica amministrazione.

“Il Presidente del Club, ringrazia il sovrintendente ai Beni Culturali di Siracusa Antonio Lutri e il dottor Tiralongo, per il grande supporto dato alla realizzazione del progetto, fornendo tra l'altro i video e le immagini tratte dagli archivi e l'associazione “ turismo per tutti” nella persona di Bernadette Lo Bianco per la collaborazione”, si legge. La donazione della segnaletica turistica interattiva fa parte

delle attività organizzate dal Rotary Club Siracusa Ortigia per celebrare i venti anni dalla sua fondazione.

All'evento hanno partecipato il governatore del Distretto del RI 2110 Giuseppe Pitari, l'assistente del governatore Agatino Manganaro, il sovrintendente ai beni culturali Antonio Lutri, l'assessore alla cultura del comune di Siracusa Fabio Granata e l'assessore Salvo Consiglio.

---

## **La comicità siciliana vola a Milano con i “Falsi D’Autore”: finale sul palco di Zelig Lab**

I “Falsi D’Autore”, gruppo comico noto in tutta la Sicilia, hanno trionfato allo Zelig Open Mic di Reggio Calabria. Si tratta di una competizione che ha visto sfidarsi i migliori talenti della comicità nazionale. Dopo una performance esilarante, Paolo Guarino e Salvo Spadafora hanno conquistato il cuore del pubblico guadagnandosi così il diritto di accedere alla finalissima nazionale di Zelig, che si svolgerà a Milano.

“Adesso è lecito sognare, – dichiara Paolo Guarino, fondatore del gruppo, – ma per gente comune come noi è già un successo essere arrivati a tanto. Tutto quello che facciamo è sempre spinto dall’affetto del nostro pubblico, che ci ama e ci segue, facendoci sentire la loro presenza. Avevamo scelto di partecipare in Calabria perché non volevamo condizionamenti e perché volevamo veramente misurare il nostro valore lontano da chi ci avrebbe votato per simpatia.”

I Falsi D’Autore porteranno con orgoglio la Sicilia sul palco

di Zelig Lab. Il laboratorio di comici più importante d'Italia, condotto da Davide Paniate e in onda su Mediaset Infinity, presenta i migliori talenti emergenti pronti a "sfidarsi" per un posto nella trasmissione televisiva di Canale 5.

---

## **Territorio al setaccio: tre denunciati ed un giovane segnalato alla Prefettura**

Evasione dagli arresti domiciliari. Con quest' accusa, in due distinti interventi, i carabinieri della Sezione Radiomobile della Compagnia di Siracusa hanno denunciato due uomini, rispettivamente di 28 e 37 anni, entrambi già noti alla giustizia. I due, la notte scorsa, durante il controllo affidato ai militari dell'Arma, non sono stati trovati nelle rispettive abitazioni, nonostante i domiciliari cui erano sottoposti. Durante un controllo su strada, i Carabinieri hanno, inoltre, bloccato un'auto condotta da un 22enne, alla guida nonostante non avesse mai conseguito la patente di guida. Un 19enne, infine, è stato segnalato alla Prefettura di Siracusa quale assuntore di sostanza stupefacente.

---

## **Case popolari allacciate**

# **abusivamente alla rete pubblica: denunciate due donne**

Le loro abitazioni erano allacciate abusivamente alla rete di distribuzione elettrica pubblica. I Carabinieri della Stazione di Francofonte, nel corso di un controllo in contesto di edilizia popolare, hanno denunciato per furto di energia elettrica una 34enne e una 43enne, entrambe con precedenti di polizia per reati contro la persona e l'amministrazione della giustizia. L'attività proseguirà anche nelle prossime settimane.

---

# **Mafia e traffico di droga, 22 arresti a Siracusa. Tutti i nomi**

Sono 22 le persone arrestate questa mattina nell'ambito di un'operazione della Squadra Mobile, coordinata dalla Dda di Catania. Ad eseguire le misure cautelari, agenti della Polizia di Stato entrati in azione nelle prime della giornata.

Gli arresti sono scattati per i reati di associazione per delinquere di stampo mafioso, concorso esterno in associazione di tipo mafioso, associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti, detenzione, porto illegale di armi da sparo con l'aggravante dell'agevolazione mafiosa e ricettazione.

L'operazione – spiegano gli investigatori – ha colpito il clan Attanasio, riorganizzatosi per assicurarsi il controllo del traffico di droga a Siracusa. Spicca tra tutti il nome di Alessio Attanasio, 54 anni, ritenuto a capo del sodalizio criminale e già in carcere per altre condanne. Reggente dell'organizzazione sarebbe stato Giuseppe Guarino, soprannominato "zio". Ruolo attivo anche quello di alcune donne, coinvolte nell'operazione.

Questi i nomi dei 22 arrestati:

Antonino Aggraziato, 26 anni;  
Davide Alfonso, 27 anni;  
Mattia Amenta, 23 anni;  
Giulia Maurizio Arena, 49 anni, di Catania;  
Gianclaudio Assenza, 30 anni;  
Alessio Attanasio, 54 anni;  
Mario Bonaventura, 30 anni di Catania;  
Salvatore Castelli;  
Salvatore Catania, 41 anni;  
Steven Curcio, 22 anni;  
Franca Di Luciano, 67 anni;  
Samuele Fava, 23 anni;  
Christian Genova, 22 anni;  
Anna Giustolisi, 50anni;  
Sebastiano Greco, 25 anni;  
Giuseppe Guarino, 42 anni;  
Nicholas Lauretta, 23 anni;  
Samuele Montalto, 22 anni;  
Corrado Piazzese;  
Sebastiano Ricupero;  
Luigi Scollo, 46 anni;  
Gaetano Vinci, 42 anni.

---

# **Borgata e Via Italia 103, i due gruppi riorganizzati dal boss che gestivano spaccio e bische**

I 22 arresti operati questa mattina a Siracusa costituiscono lo sviluppo dell'attività investigativa che aveva portato – a marzo dello scorso anno – al fermo di Giuseppe Guarino, ritenuto il reggente del clan Attanasio, e di suoi 3 stretti collaboratori. Secondo gli investigatori, i quattro avrebbero assunto il controllo degli affari criminali alla Borgata. Da lì è quindi emersa anche l'operatività, nella zona nord del capoluogo, del "gruppo di via Italia 103" che sarebbe sempre vicino al clan Attanasio e particolarmente attivo nel settore del traffico di droga e nella gestione delle bische clandestine.

Le intercettazioni e le dichiarazioni di alcuni collaboratori di giustizia avrebbero poi fatto emergere ulteriori dettagli, come quello che risale a luglio 2022: il boss Alessio Attanasio, tornato in libertà per pochi giorni, avrebbe riorganizzato a Siracusa i gruppi della Borgata e di via Italia, assegnandone i ruoli di vertice. Attraverso la sua compagna, inoltre, avrebbe percepito parte dei proventi delle attività illecite. La donna – spiegano gli investigatori – avrebbe rivestito un ruolo particolare, dispensando consigli ed indicazioni su come risolvere contrasti e gestire affari.

Il gruppo criminale, secondo quanto emerso, non avrebbe esitato a far ricorso ad atti di violenza e di intimidazione, anche con l'uso di armi da fuoco, per assicurarsi così il controllo e l'egemonia sul territorio. Sette pistole sono state sequestrate, insieme a vario munizionamento. Erano occultate in appartamenti nella disponibilità del sodalizio criminale.

Le indagini hanno permesso di ricostruire i canali attraverso cui il gruppo si riforniva di sostanze stupefacenti e di tracciare la rete di pusher che si occupavano dello spaccio, in particolare alla Borgata.

---

## **Parcheeggio Damone da chiudere, è scontro. Si aprono nuovi fronti per l'ipotesi di abuso**

L'imminente chiusura del parcheggio di via Damone è il tema del giorno. Tema caldo, caldissimo per la politica siracusana ma non solo. Anche la Procura di Siracusa avrebbe acceso le sue attenzioni sul caso. Nota è la difformità urbanistica dell'area di sosta (S4) realizzata in una zona che, per il Piano Regolatore, era destinata a verde e parco giochi (S3). Possibile che nel Palazzo di viale Santa Panagia si stia valutando se ricorrano gli estremi per la contestazione di un presunto abuso edilizio. Alcuni dei protagonisti recenti dell'intricata vicenda politico-amministrativa potrebbe essere ascoltati come persone informate, nelle prossime ore.

Nessuna dichiarazione ufficiale da Palazzo Vermexio e neanche da parte dei consiglieri di opposizione che hanno scoperto la difformità, Ferdinando Messina (FI) e Ivan Scimonelli (Insieme). Da una parte e dall'altra, sono in corso approfondimenti ed analisi, in previsione anche della "battaglia" in Consiglio comunale. Il 28 gennaio, infatti, l'assise cittadina si riunirà alle 17.30 e all'ordine del giorno ci sono ancora i lavori di riqualificazione Tisia/Pitia con l'annesso parcheggio di via Damone.

La maggioranza fa quadrato attorno all'amministrazione comunale, valutando l'eventuale forzatura come atto compiuto nel superiore interesse della comunità locale (cittadini e commercianti della zona, ndr). Ma un errore – ribattono fonti di opposizione – non può mai essere alla base di un atto o di una realizzazione pubblica. Su un aspetto sono tutti d'accordo: serve un'alternativa a quel parcheggio. Difficile, specie in tempi brevi.

Il consigliere comunale di FdI, Paolo Cavallaro, torna intanto a chiedere l'istituzione di una commissione di indagine sul delicato caso. Pronti a supportare la sua richiesta sarebbero diversi esponenti della minoranza. "Trovo paradossale che l'opinione pubblica si sia scagliata contro chi ha fatto emergere un abuso e non verso chi ha commesso l'eventuale abuso", spiega. "Mi chiedo, a questo punto, se qualcuno sperava che la cosa sarebbe rimasta segreta?!? Ora bisogna capire come uscire da questa situazione. Io sarei disponibile anche per votare subito la variazione urbanistica ma, visto il vincolo legato ai finanziamenti, credo non ci siano alternative all'apertura di una mediazione con il soggetto finanziatore". Qualora fosse possibile, anche in questa ipotesi i tempi non sarebbero comunque brevi.

Esistono allora altre opzioni, per evitare che vada in crisi l'importante zona commerciale a causa dell'assenza di spazi di sosta? Una prima è stata trovata dagli stessi commercianti che, a loro spese e grazie alla collaborazione della dirigenza scolastica e della ex Provincia, mantengono aperto il parcheggio del liceo Quintiliano nelle ore extrascolastiche (72 preziosi posti auto, per soste di max un'ora). Una seconda potrebbe passare da navette di collegamento, magari da piazzale Sgarlata.

E mentre passano le ore, i toni si scaldano e le problematiche aumentano.